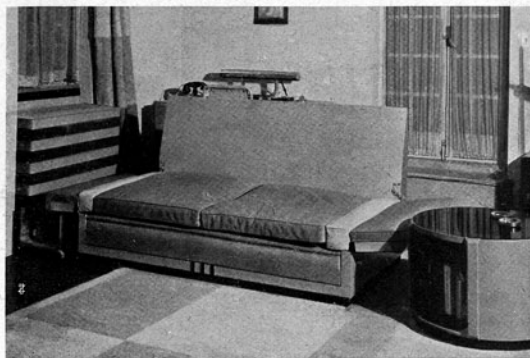
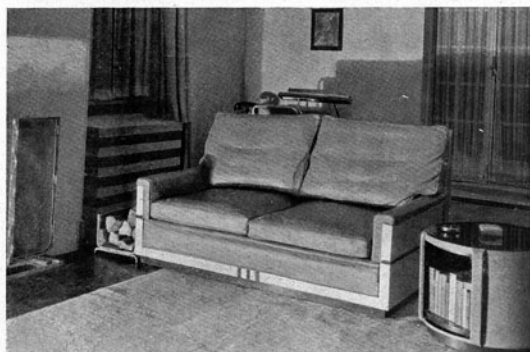
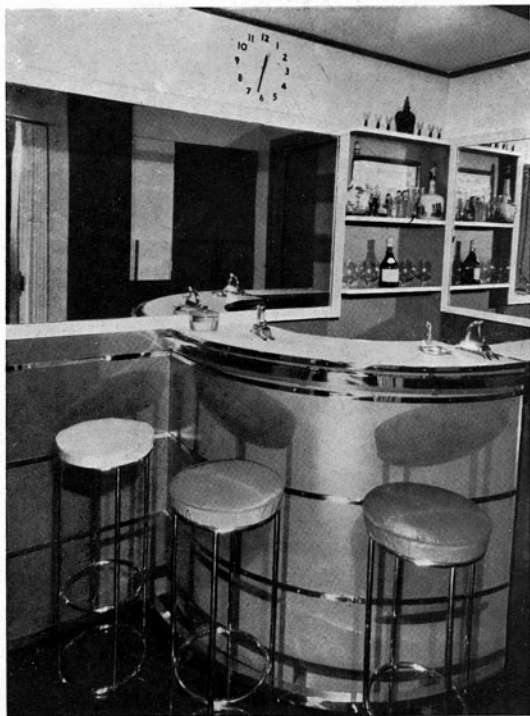


ARREDAMENTI MODERNI AMERICANI



Quando nel novembre del 1931 la Rivista « Innen Dekoration » di Darmstadt divulgava in Germania i disegni originali dell'architetto Gilberto Rohde questi avevano avuto già larga fortuna nel mondo artistico di Nuova York, ed erano oramai stati accolti anche dal grosso pubblico degli Stati Uniti che, nell'Esposizione del June Market di Chicago e nell'Esposizione d'Arte di Filadelfia, aveva potuto vederli realizzati in caratteri esemplari di mobili. Le riviste francesi danno larga ospitalità ai disegni di questo raffinato artista, e noi pure riteniamo opportuno farli conoscere.

L'edilizia nord-americana, salvo in casi di pura eccezione, essendo tutta intesa ai massimi raggiungimenti in fatto di comodità ed economia di spazio, mette gli artisti di fronte a gravi difficoltà d'ambientazione. Il dare ad un interno il senso artistico dello sfogato, dell'arioso, dell'improvvisato, in locali di scarsa metratura e cubatura, diventa un problema che chiede, per venir risolto, non solo attenta comprensione delle necessità moderne, ma anche speciali doti di genialità. Il modo col quale Rohde lo risolve merita la nostra attenzione.

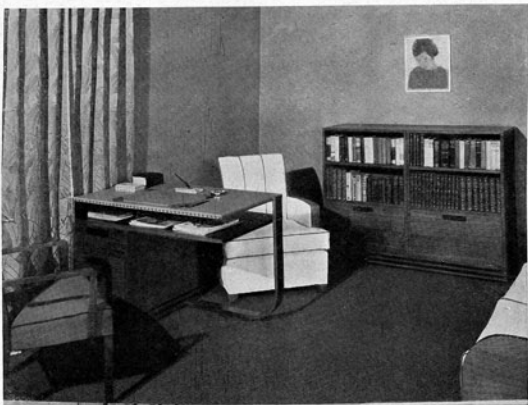
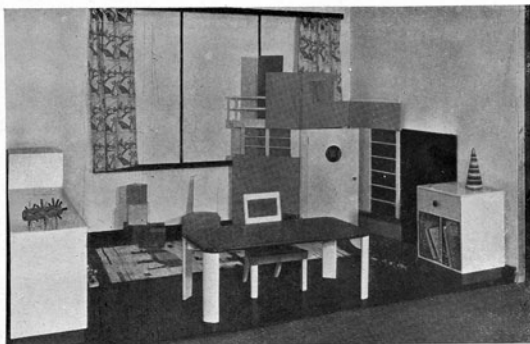
Egli presenta, ad esempio, all'Esposizione di Filadelfia, una camera a tre usi, che rappresenta una delle sue geniali soluzioni. Essa contiene un sofà-letto, un tavolo trasformabile, un mobile canterano-radio-biblioteca (da adoperarsi aggruppato o separato). Ciò forma camera da letto, camera da pranzo, salotto riuniti in un unico ambiente. Questa disposizione può far pensare ad adattamenti estremamente commerciali e banali. Rohde ottiene invece risultati di ben altro carattere. C'è nell'ambiente un che di giovanile, di festoso, d'elegante, e anche di dovizioso, perchè i mobili devono venir costruiti in bel materiale e *sottintendono, più che un assillante pensiero di convenienza economica, quello di una voluta ed agile semplificazione di vita.* Si sente, da questo raccolto interno, la vicinanza di una piccola e bella sala da bagno, di una minuscola cucina rilucente di smalti ed attrezzi elettrici, di una pratica dispensa nella quale siano allineate poche e raffinate stoviglie e ammucchiate gustose provviste gastronomiche.

Se si considera quanta semplificazione di vita una simile ambientazione possa offrire a beneficio di energie che si disperderebbero nella faticosa manutenzione di suppellettili ingombranti, se ne deduce che oggi l'ambientatore non compie soltanto opera di indiscutibile valore artistico, ma anche in parte opera di utilità sociale.

A questo proposito merita attenta osservazione l'ammobigliamento per nursery presentato alla Child Study Association nell'Esposizione di Nuova York nel maggio del 1932.

Una atmosfera di pace è il risultato di questa ambientazione. Nella nursery, dove il bimbo può vivere fino a dieci anni, è evidentemente preparato l'equilibrio dell'uomo futuro. I mobili vi sono pratici, sobrii, proporzionati in statura, tanto che il bimbo può realmente goderli e farli suoi. Manca in questo interno il tono freddo e convenzionale della classica nursery inglese. Qui la decorazione definitiva dell'ambiente non è imposta al bimbo dall'artista che appende al muro disegni e colloca i sopra-mobili a criterio proprio. Il bimbo americano può crearsi la propria decorazione d'ambiente lasciando sui tavoli, sulle sedie il pupazzo, la bestiola che più gli ha colpita l'immaginazione, di qui il risultato di un insieme ingenuamente fresco e umoristico che par unicamente pensato da un bimbo. I mobili, offrendo posto adatto ad ogni oggetto in modo elementare ed accessibile al bimbo, sviluppano il suo senso d'ordine, e gli offrono la possibilità educativa di poter far da sé, come un grande. Altro particolare sintomatico di questa nursery è la presenza nella camera della poltrona e del tavolo da lavoro per la mamma o per la bambinaia; particolare che dà un delicato senso di intimità tutta latina all'ambiente. Inutile far osservare come in questa camera non esistano ornamentazioni applicate

(Continua a pag. XXV)



In questa pagina:

ARCHITETTO GILBERTO ROHDE - NEW-YORK - **1-2** Angolo dei giochi in una camera per bambini di 2 anni - I mobili sono laccati in giallo con parti azzurre. Il piano della tavola è coperto in tela cerata azzurra per gli eventuali spargimenti di cibo; i sedili delle sedie sono ricoperti di tela cerata rosa. Gli angoli delle sedie e le gambe della tavola sono arrotondati. Le pareti sono ricoperte di vernice lavabile. Il pavimento è di linoleum blu scuro. Le tende sono di tela bianca con disegni rossi - Lavagna in un angolo che fa parte della superficie della parete. La "casa per giocare", è costituita di paraventi e rappresenta una casa in stile razionale. - **3** Sala di soggiorno con poltroncina, scrivania, poltrona imbottita e libreria - il piano della scrivania è ricoperto di "fabricoid" bruno - la poltrona dello stesso materiale bianca e bruno. La libreria è composta di due elementi separati su una stessa base. Di questi elementi esistono tre tipi che si possono usare soli o raggruppati a volontà su basi fatte di volta in volta per riunire i gruppi - I mobili sono in noce d'America. - **4** Camera di soggiorno e da letto - Poltrona inclinabile con appoggio per le gambe; divano-letto, tavolino da the e gruppo di tre elementi (due librerie e uno scrittoio) - Il legno è noce d'America. - **5-6** Locale di soggiorno, da pranzo e da letto - Nel mezzo un divano-letto (nella fig. n. 6 si vede la disposizione a letto) con tavolino per riviste e libri. Esso è studiato in modo da avere dimensioni regolari sia come divano che come letto. Il cambiamento dall'una all'altra funzione si compie senza nessun meccanismo, togliendo i cuscini dello schienale e rivoltando quelli del sedile. E' in legno di noce con zoccolino in mogano.

Nella pagina di fronte:

1 Bar da appartamento - i colori dominanti in questo bar sono: blu intenso, verde chiaro e brillante, e bianco. Le finiture sono in metallo cromato. Gli sgabelli sono coperti di "Permatex" ciascuno in uno dei tre colori del bar. Sebbene il bar occupi uno spazio ridottissimo, esso è completamente attrezzato di acqua corrente, spremi-limoni elettrici, cavatappi ecc. - La caratteristica di questo bar è un orologio che va indietro. - **2-3** Locale di soggiorno - divano in acero ed ebano nero, imbottito e ricoperto di cuoio grigio. I braccioli possono essere ribaltati, formando la lunghezza regolare di un letto. Il tavolino, a interno girevole, ha tre scomparti, per libri e per bar.